

LA FORMALIZZAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA IeFP

**Sistema Regionale SRFC
(DGR 739/13)**



**I.I.S. «M. CURIE»
(Indirizzo Professionale)**

Aprile 2018

La commissione (nominata dall'RFC)

1 EPV interno alla SCUOLA, esterno alla classe per cui si svolge l'esame (principio di terziarietà)

1 EPV esterno, nominato dall'Ente di Formazione Professionale

Gli EPV rappresentano i referenti tecnico-metodologici per le attività di accertamento e valutazione e devono garantire il principio di unitarietà

1 EAPQ proveniente dal settore (esterno al soggetto attuatore)

L'EAPQ rappresenta il referente di specifiche qualifiche regionali raggruppate e collocate in aree professionali

La figura RFC

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO PROCEDURALE DELL'INTERA PROCEDURA

- negli Istituti Professionale è il **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Compiti:

- *Sottoscrive il documento di valutazione delle evidenze*
- *Individua gli Esperti di processi valutativi interni alla scuola disponibili formalizzando, con il supporto della segreteria, le procedure previste nel sistema Sifer (EPV interni/esterni, EAPQ, inserimenti dati ARS, gestione del calendario delle attività)*
- *Nomina la Commissione d'esame (tre componenti)*
- *Sottoscrive i Certificati di qualifica*

CDC e REFERENTE IeFP

RACCOGLIE E CONSERVA LE EVIDENZE E LE SCHEDE DI MISURAZIONE

CONSEGNA ALL'EPV DELLA SCUOLA LA RACCOLTA DEGLI ESITI (in un format definito dalla scuola)

COLLABORA CON L'EPV DELLA SCUOLA NELLA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE DELLE EVIDENZE

DOCUMENTO di VALUTAZIONE delle EVIDENZE

COMPILATO DA EPV SCUOLA
FIRMATO DA EPV e RFC

**AMMETTE O MENO L'ALUNNO
ALL'ESAME di QUALIFICA**

*L'Accertamento tramite Esame è finalizzato a
verificare il possesso delle «competenze di
base» e delle capacità e conoscenze
corrispondenti agli standard professionali di
una Qualifica regionale*

Cosa sono le evidenze

Per i percorsi IeFP, realizzati nella scuola, **le EVIDENZE** si identificano con gli esiti delle verifiche realizzate durante il percorso formativo (triennale) che documentano le capacità e le conoscenze acquisite dall'allievo nel percorso formativo triennale (comprese le attività di stage).

Le verifiche PRINCIPALMENTE da considerare sono quelle che riguardano gli accertamenti riferiti alle conoscenze e capacità rapportabili agli standard delle qualifiche regionali, con riferimento alle quattro U.C. dell'ambito professionale (D.G.R. 742/13) e alle tre competenze di base (D.G.R. 740/13) previste dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC).

Gli esiti di queste "verifiche" costituiscono "evidenza" dell'avvenuta acquisizione di conoscenze e capacità e vanno ad alimentare il Dossier delle evidenze (da predisporre per ogni allievo).

La Valutazione delle evidenze

L'EPV interno, dopo l'esame delle evidenze, formula una valutazione delle stesse con la conseguente compilazione del documento di «**Valutazione delle evidenze**». Tale documento viene compilato quando tutte le evidenze sono disponibili e prima che le evidenze siano utilizzate, ovvero anticipatamente rispetto alla prima seduta della commissione d'esame.

Nell'area «Evidenze» del Sifer occorre riportare la valutazione delle evidenze relative a:

- *Le quattro U.C. del SRQ Sistema Regionale delle Qualifiche;*
- *Le tre competenze di base (la competenza linguistica, la competenza matematica-scientifica, la competenza storico, socio-economica)*

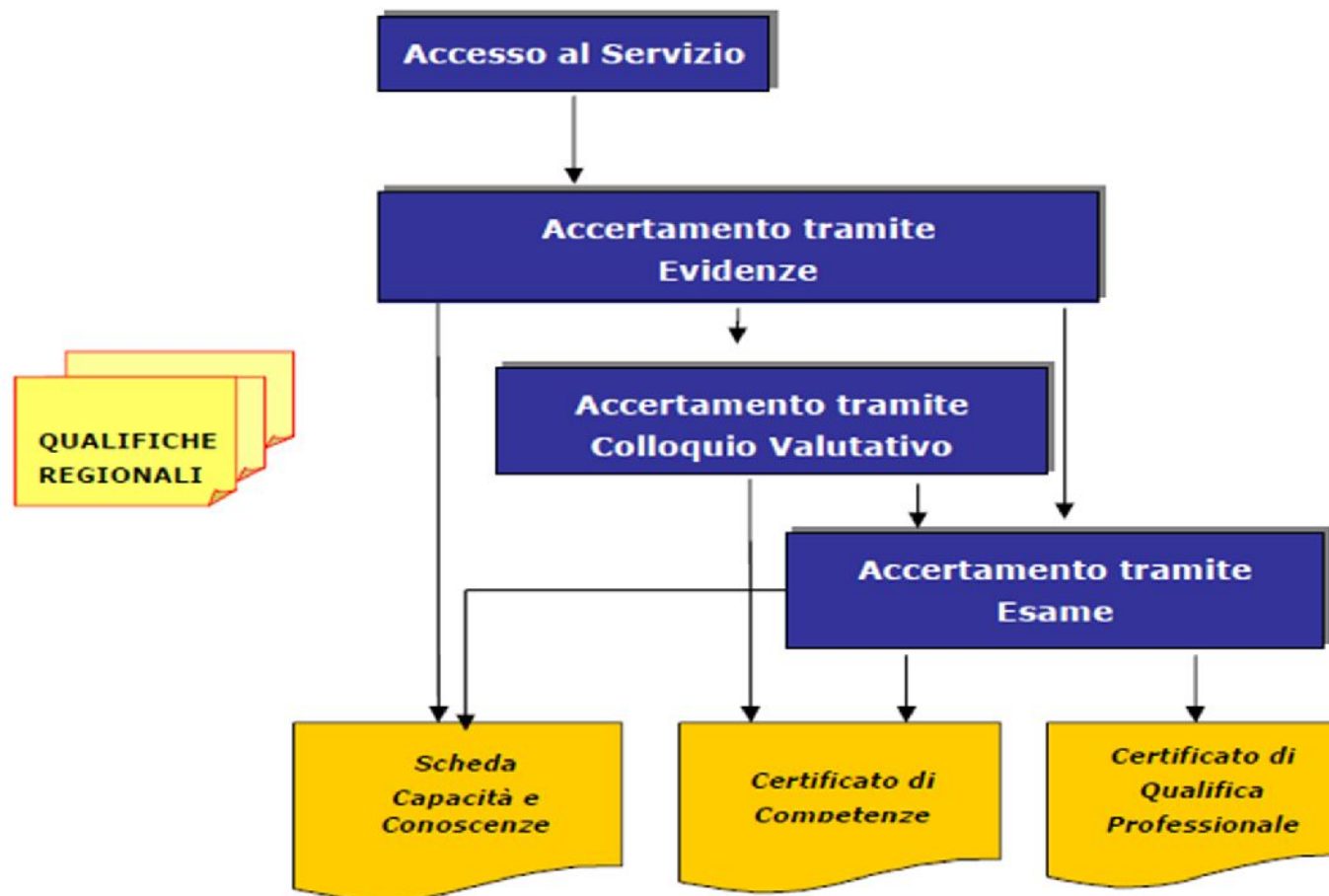
Il documento di valutazione delle evidenze è sottoscritto dal DS (RFC). Per poter accedere all'esame l'alunno deve aver raggiunto il 75% delle conoscenze e abilità di ogni unità di competenza. Le competenze da verificare si suddividono in competenze di base e professionali.

Competenze di base e professionali

VERIFICA sulle COMPETENZE di BASE (assi culturali III° anno – DGR 740/13)

- ⇒ **Competenze di base III anno “LINGUISTICHE”**: Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita
- ⇒ **Competenze di base III anno “MATEMATICO, SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE”**: Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale
- ⇒ **Competenze di base III anno “STORICO, SOCIO-ECONOMICO”**: Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri
- ⇒ **VERIFICHE sulle competenze professionali (4 U.C. di cui al DGR 742/13 per la specifica qualifica professionale)**

Il processo di certificazione regionale



L'Accesso all'Esame di Qualifica (1)

Possono accedere all'Esame gli allievi/e:

- ❑ Cui sia stata formalizzata (scheda capacità e conoscenze) una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze per ciascuna U.C. della Qualifica regionale oggetto di verifica;
- ❑ Cui sia stata esplicitata nel «documento di valutazione delle evidenze» la positiva correlazione tra evidenze prodotte e una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze oggetto di valutazione;
- ❑ Cui siano state certificate (con certificati di competenze) le capacità e conoscenze relative a singole U.C. della prevista qualifica e alle quali sia stata formalizzata una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze nelle rimanenti U.C.
- ❑ Competenze di base acquisite e obiettivi formativi raggiunti (in termini di «si/no»)

L'accesso all'Esame di Qualifica (2)

Requisito relativo alla frequenza

- ❑ Per singole situazioni e casi specifici, il rispetto del requisito relativo alla frequenza (**75% della frequenza dell'intero percorso**, conteggiando in tal senso anche le ore di stage in quanto facenti parte pienamente del percorso di istruzione-formazione) potrebbe non verificarsi. In tali casi, il C.d.C. (in accordo con l'RFC) a partire da informazioni sull'allievo/a fornite dall'EPV, può consentire in via eccezionale, in base ad opportune motivazioni e valutazioni, l'accesso all'Esame. In tal caso il C.d.C. formalizza la propria decisione attraverso la redazione di apposito verbale;
- ❑ Possono venire conteggiate, ai fini del raggiungimento della quota del 75% di cui sopra, anche le ore impegnate in progetti PON-FSE antidispersione e/o altri progetti/attività che sono stati attivati per contrastare l'abbandono scolastico.

L'accesso all'Esame di qualifica (3)

Requisito relativo alle competenze previste dalle varie U.C.
(conoscenze e capacità per tutte le 4 U.C. NON rispettato)

- ❑ Formalizzazione per singoli casi di conoscenze-capacità di tutte le 4 U.C. **ma, per ciascuna, in misura inferiore al 75%:** in questo caso l'allievo/a non può accedere all'Esame di qualifica né a nessuna delle altre forme di accertamento;
- ❑ Formalizzazione per singoli casi del **75% delle conoscenze-capacità limitatamente a 1,2 o 3 U.C.:** in questo caso l'allievo/a non può accedere all'Esame di qualifica ma conserva il diritto di sostenere un «colloquio valutativo» per il conseguimento di un Certificato di competenze corrispondente a quella/e U.C. . Durante il colloquio (organizzato nell'ambito dei lavori della commissione) si esplorano e si esaminano le attività e le esperienze sviluppate nell'ambito dei previsti percorsi formativi. Vengono formulate domande funzionali a valutare il possesso delle capacità e conoscenze della/e U.C. e delle «competenze di base» oggetto di verifica.

L'accesso all'Esame di Qualifica (4)

Altri casi particolari

- ❑ Eccezionalmente, è possibile che l'allievo/a non rispetti il requisito del possesso delle competenze di base previste dalla qualifica. In tal caso non è possibile l'accesso all'Esame per mancanza dei requisiti.
- ❑ Nel caso in cui l'allievo/a non abbia i requisiti per accedere all'Esame e non intenda sostenere un Colloquio valutativo, riceve una «**Scheda Capacità-Conoscenze**» in cui sono registrate le effettive (e sole) capacità e conoscenze acquisite.
- ❑ L'EPV interno informa lo studente sui risultati della valutazione e della sussistenza o meno delle condizioni per accedere all'esame.

PROGETTAZIONE DELL'ESAME



Per progettare l'Esame di Qualifica, la Commissione, in sede di riunione preliminare, prende visione di:

- ❑ I documenti che riguardano i singoli allievi (Documenti di valutazione delle evidenze);
- ❑ Materiale e documentazione relativi alla qualifica regionale di riferimento e sulle attività di stage;
- ❑ Documentazione informativa sulle verifiche realizzate (Dossier delle Evidenze)

La Commissione, esaminati questi materiali, progetta le prove d'Esame (prova pratica e colloquio) definendone cioè l'oggetto, le modalità di svolgimento e i criteri con cui tali prove concorrono alla valutazione complessiva.

La Commissione è «sovrana» nel decidere i contenuti e le modalità di realizzazione delle prove. Decide, conseguentemente, quale è la durata di ogni singola attività (prova pratica e colloquio)

ESAME: prove

- 1. PROVA PRATICA:** *riflette una simulazione lavorativo – professionale nella quale siano «mobilitate/agite» le capacità e le conoscenze previste dalle varie U.C. della Qualifica di riferimento. La prova viene elaborata dalla Commissione in base ai vari documenti forniti dall'EPV e alle attrezzature disponibili. La prova può essere realizzata in spazi diversi, all'interno di un unico laboratorio/aula o in più stanze/laboratori/aule;*
- 2. COLLOQUIO:** *va sempre realizzato (è un'attività costitutiva dell'Esame), è individuale e avviene a completamento e/o a compensazione della prova pratica con esplicitazione, commento e motivazioni di quanto realizzato nel corso della prova pratica*
- 3.** *Di norma, nel verificare il possesso delle competenze tecnico-professionali (nella prova pratica e/o nel colloquio), la Commissione verifica anche il possesso delle competenze di base.*

L'Esame deve sempre realizzarsi attraverso modalità adeguate a valutare il possesso delle competenze previste da parte dei singoli allievi.

Svolgimento dell'Esame : casi particolari

Nella realizzazione dell'esame nell'ambito del sistema IeFP, possono verificarsi situazioni diverse:

A) Caso in cui l'allievo/a rende evidente il possesso di competenze relative ad 1-2-3 UC e quindi non relative all'intera Qualifica. In questo caso, egli acquisisce il Certificato di competenze relativo alle competenze il cui possesso è stato valutato positivamente.

B) Caso in cui l'allievo/a dimostri il possesso delle competenze tecnico-professionali ma non delle competenze di base. In questo caso acquisisce un certificato di competenze relativo alle UC di cui ha dimostrato il possesso

C) Caso in cui l'allievo dimostri il possesso delle competenze di base ma non di quelle tecnico-professionali. In questo caso acquisisce un certificato di competenze relativo alle competenze di base di cui ha dimostrato il possesso.

L'allievo che consegue una certificazione parziale rispetto alla Qualifica IeFP, potrà successivamente sostenere un esame di Qualifica secondo tempi e modi che saranno successivamente definiti.

Allievi con Bisogni Educati vi Speciali (1)

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA (PEI)

Per tali allievi, Il Dossier delle evidenze **può essere sostituito o comunque deve essere integrato dal PEI (semplificato o differenziato) e da una relazione redatta dall'insegnante di sostegno.** Sulla base di tali documenti l'EPV compila con modalità in deroga (rispetto sia ai requisiti di presenza che di competenza) il Documento di Valutazione delle evidenze sul Sifer. In sede di riunione preliminare la Commissione, con il supporto dell'insegnante di sostegno ed esaminati i documenti indicati – eventuale Dossier delle evidenze (se è stato possibile predisporlo), PEI e relazione dell'insegnante di sostegno - definisce gli obiettivi e le modalità di accertamento più appropriate per l'alunno, privilegiando la più ampia integrazione possibile con il gruppo classe.

ALLIEVI CON CERTIFICAZIONE DSA (PDP)

Per tali allievi, vengono raccolte le evidenze nell'apposito Dossier delle evidenze, tenendo conto di quanto previsto dal PDP. L'EPV realizza esamina e valuta le evidenze e compila il Documento di Valutazione delle evidenze sul Sifer. L'Accertamento tramite evidenze regola quindi le condizioni di accesso alle successive fasi di accertamento in coerenza con quanto previsto nell'ambito di applicazione IeFP. In sede di riunione preliminare la Commissione, esaminati il Dossier delle evidenze ed il PdP, prefigura le modalità di utilizzo delle misure e degli strumenti dispensativi e compensativi nell'ambito dell'Accertamento tramite Esame o tramite Colloquio valutativo.

All'alunno saranno rilasciati gli attestati previsti in relazione agli esiti degli accertamenti realizzati.

Allievi con Bisogni Educativi Speciali (2)

ALLIEVI con PEI SEMPLIFICATO (obiettivi minimi). Tali studenti possono essere ammessi, sulla base della valutazione della Commissione:

1) ad Accertamento tramite esame finalizzato al rilascio di una qualifica. In questo caso svolgerà le prove d'esame previste per gli altri candidati. La Commissione potrà prevedere, se coerenti con il PEI, misure e strumenti dispensativi e compensativi. Durante lo svolgimento delle prove l'alunno sarà affiancato dall'insegnante di sostegno;

2) ad Accertamento tramite colloquio valutativo: in questo caso l'allievo/a svolgerà il colloquio valutativo con le modalità previste per gli altri candidati. La Commissione potrà prevedere, se coerenti con il PEI, misure e strumenti dispensativi e compensativi. Durante lo svolgimento del colloquio l'alunno sarà affiancato dall'insegnante di sostegno. In questi casi all'alunno saranno rilasciati gli attestati previsti in relazione agli esiti degli accertamenti realizzati.

3) ad un accertamento, realizzato con modalità *personalizzate*, in analogia a quanto previsto per gli alunni con PEI differenziato.

In questo caso in relazione agli esiti dell'accertamento realizzato potrà essere rilasciata una Scheda Capacità e Conoscenze

Allievi con Bisogni Educativi Speciali (3)

ALLIEVI con PEI DIFFERENZIATO.

L'alunno con PEI differenziato può essere ammesso, sulla base della valutazione della Commissione, ad un accertamento finalizzato al rilascio di una certificazione di competenza, che potrà essere realizzato attraverso le modalità ritenute più appropriate. Ad esempio, per tali allievi si potranno prevedere:

- ✓ **colloquio valutativo:** può essere prevista la realizzazione del colloquio secondo le modalità previste per gli altri oppure di un colloquio focalizzato su oggetti e realizzato con modalità specificamente individuati;
- ✓ **prova pratica:** può essere prevista la partecipazione, in tutto o in parte, alla stessa prova prevista per gli altri alunni o la somministrazione di una prova dedicata, progettata ad hoc;
- ✓ **colloquio (integrazione/compensazione della prova pratica):** può essere realizzato secondo le modalità previste per gli altri oppure di un colloquio focalizzato su oggetti e realizzato con modalità specificamente individuati;
- ✓ **(eventuale) prova scritta:** può essere prevista la realizzazione, in tutto o in parte, alla stessa prova prevista per gli altri alunni o la somministrazione di una prova dedicata, progettata ad hoc.

Durante lo svolgimento delle prove e/o dei colloqui l'alunno sarà affiancato dall'insegnante di sostegno (che NON è un commissario d'Esame). In relazione agli esiti dell'accertamento realizzato potrà essere rilasciato un Certificato di Competenze e/o una Scheda Capacità e Conoscenze.

Obiettivi e contenuti

Elementi caratterizzanti il servizio SRFC

Cos'è l'SRFC

A chi si rivolge e in quali ambiti

Come si articola

Chi svolge le attività previste

Quali attestati rilascia

I soggetti attuatori

Cosa formalizza e cosa certifica il sistema

La scheda di Qualifica Regionale

Leggi e apprendi



Obiettivi e contenuti

Elementi caratterizzanti il servizio SRFC

Cos'è l'SRFC

A chi si rivolge e in quali ambiti

Come si articola

Chi svolge le attività previste

Quali attestati rilascia

I soggetti attuatori

Cosa formalizza e cosa certifica il sistema

La scheda di Qualifica Regionale

Leggi e apprendi



Il Servizio rilascia i seguenti Attestati:

Accertamento tramite Esame

CERTIFICATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Accertamento tramite Colloquio valutativo

CERTIFICATO DI COMPETENZE

oppure

Esame di Qualifica parziale (solo per alcune unità di competenza)

Accertamento tramite Evidenze

SCHEDA CAPACITA' E CONOSCENZE

oppure

Accertamento tramite colloquio valutativo

oppure

Esame solo su singole conoscenze o capacità

QUALI ATTESTATI

RILASCIA il SERVIZIO

ALLEGATI



*Grazie per l'attenzione
e Buon Lavoro*

I.I.S. «M. Curie»

Dirigente Scolastico Ing. Mauro Tosi

